

MOTIVAZIONE

PULSIONI, PROCESSI, COMPORTAMENTI
ETEROGENEI:

- TENDENZA DELL'ORGANISMO A SODDISFARE I BISOGNI PRIMARI;
- ATTIVITÀ ESPLORATIVA DEL PICCOLO;
- CURIOSITÀ DELLO SCIENZIATO;
- PAURA DI FALLIRE



DEFINIZIONI

- **ESTRINSECA: AFFRONTARE UN COMPITO PER OTTENERE QUALCOSA DI DIVERSO**
- **INTRINSECA: AFFRONTARE IL COMPITO PER SE STESSI**
- **INTERESSE INDIVIDUALE: DESIDERIO DI INCREMENTARE LA PROPRIA COMPETENZA**
- **INTERESSE SITUAZIONALE: ENERGIA DERIVANTE DA SPECIFICHE CARATTERISTICHE DI UN EVENTO**



- **AUTODETERMINAZIONE: ESSERE SOGGETTO ATTIVO DEL PROPRIO APPRENDIMENTO**
- **ATTRIBUZIONE: RICERCA DI CAUSE PER SPIEGARE PERCHÈ SI OTTENGONO ALCUNI RISULTATI**
- **PERCEZIONE DI COMPETENZA: GIUDIZIO CIRCA LE ABILITÀ NELL’AFFRONTARE ALCUNI COMPITI**



- **AUTOEFFICACIA: VALUTAZIONE CIRCA LA PROPRIA CAPACITÀ DI AFFRONTARE UN DETERMINATO TIPO DI COMPITO**
- **ORIENTAMENTO ALLA PRESTAZIONE O AL SÈ: DESIDERIO DI OTTENERE GIUDIZI POSITIVI PER EVITARE QUELLI NEGATIVI SULLA PROPRIA COMPETENZA**
- **ORIENTAMENTO ALLA PADRONANZA, AL COMPITO O ALL'APPRENDIMENTO: DESIDERIO DI INCREMENTARE COMPETENZE E CONOSCENZA ATTRAVERSO L'IMPEGNO**



- **ORIENTAMENTO ALL'EVITAMENTO:
CERCARE DI OTTENERE IL MASSIMO CON
IL MINIMO IMPEGNO**
- **OBIETTIVI SOCIALI: DESIDERIO DI
COMPIACERE O DI APPARTENENZA O
SOLIDARIETÀ CON GLI ALTRI**



INDIVIDUO MOTIVATO

- HA UN OBIETTIVO
- COMPIE UNO SFORZO
- PERSISTE PER RAGGIUNGERLO



TEORIE DI RIFERIMENTO

- LEARNING THEORY: LEGGE DELL'EFFETTO (SKINNER), MODELLAMENTO MA DIPENDENZA DA ESTERNO, SCARSA INTERIORIZZAZIONE
- APPRENDIMENTO PER SCOPERTA (PROBLEM SOLVING): ESPLORAZIONE E CONFLITTO COGNITIVO, CURIOSITÀ MA SENZA CONSIDERARE INDIVIDUALITÀ E INTERAZIONE CON CONTESTO



- **TEORIA DI ASPETTATIVE, SUCCESSO, INSUCCESSO NELLA MOTIVAZIONE AL SUCCESSO (ACHIEVEMENT) MA APPRENDIMENTO È UN MEZZO**



TRE TIPI DI MOTIVAZIONE

- **ESTRINSECO: MEZZO PER UNO SCOPO: OTTENERE UN PREMIO O EVITARE UN CASTIGO**
- **SUL COMPITO: APPRENDIMENTO CON VALORE PER SE STESSO**
- **SULL'IO: DIMOSTRARE LA PROPRIA ABILITÀ**



MOTIVAZIONE

PATTERN ORGANIZZATO DI TRE
FUNZIONI PSICOLOGICHE CHE
SERVONO PER: DIRIGERE, ATTIVARE
E REGOLARE L'ATTIVITÀ RIVOLTA
VERSO UN OBIETTIVO:

- PERSONALE
- PROCESSI EMOZIONALI
- CONVINZIONI DELL'INDIVIDUO



PATTERN MOTIVAZIONALE

- INDIVIDUO MOTIVATO TENDE A UN OBIETTIVO
- OBIETTIVO HA VALENZA O INTERESSE E INCENTIVO
- INDIVIDUO HA SISTEMA DI SÈ
- NELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI SI 'CONTROLLANO' PROPRIE ABILITÀ E LIMITI
- IL RISULTATO HA CONSEGUENZE COGNITIVE E AFFETTIVE



NUOVO APPROCCIO SOCIO-COGNITIVO

- **INDIVIDUAZIONE DI:
ANTECEDENTI, CORRELATI
E CONSEGUENZE COGNITIVE**
- **ORIENTAMENTO MOTIVAZIONALE**
- **DIFFERENZA TRA APPRENDIMENTO E
RENDIMENTO (ACHIEVEMENT) CON
LEGAME TRA FATTORI COGNITIVI E
SOCIO-EMOTIVI**
- **SUPERAMENTO DICOTOMIA
MOTIVAZIONE ESTRINSECA E
INTRINSECA**



MOTIVAZIONI INTRINSECHE

- CURIOSITÀ
- MOTIVAZIONE DI COMPETENZA
- MOTIVAZIONE DI EFFICACIA
(EFFECTANCE)
- AUTODETERMINAZIONE
- INTERESSE



ESPLORAZIONE

ATTIVITÀ MOTORIA E PERCETTIVA FIN
DALLA NASCITA

ESPLORAZIONE GENERA ATTIVITÀ
MOTORIA

ESPLORAZIONE SIMILE A IMPULSO

TEORIA OMEOSTATICA DELLA MOTIVAZIONE



ESPLORAZIONE E ANSIA
ESPERIMENTI DI HARLOW E AINSWORTH:
OGGETTO NUOVO PROVOCA ANSIA, PAURA
NECESSARIA PRESENZA ADULTO
(MADRE O ALTRO)



ESPLORAZIONE IN CLASSE

IMPORTANZA VALORIZZAZIONE ESPLORAZIONE
IN CLASSE:

- INCORAGGIARE COMPORTAMENTO ESPLORATIVO (programmi innovativi)
- FORNIRE OPPORTUNITÀ DI ESPLORAZIONE (come rinforzo dopo avere svolto attività previste)



ESPLORAZIONE E CURIOSITÀ

USO DEI TERMINI INDIPENDENTE COME
DUE COSTRUTTI SEPARATI

ESPLORAZIONE PER UOMO E ANIMALE

CURIOSITÀ PER UOMO

ESPLORAZIONE: OTTENERE INFORMAZ.

DA PERCEZIONE E MOVIMENTO

CURIOSITÀ: ESPRIMERE INTENZIONI O

DESIDERIO DI SCOPRIRE QUALCOSA




CURIOSITÀ

- PERCETTICA: STATO CHE DERIVA DALLE PROPRIETÀ DEGLI STIMOLI
- EPISTEMICA: FORNIRE CONOSCENZA ATTIVATA DA CONFLITTO CONCETTUALE E COMPORTAMENTO EPISTEMICO (OSSERVAZIONE, CONSULTAZIONE DI FONTI, PENSIERO ORIENTATO CON SOLUZIONI PROBLEMI)



CURIOSITÀ

- DAGLI ANNI 50: PULSIONE ESPLORATORIA (BERLYNE, 1960, 1965) INDIVIDUO TENDE A RAGGIUNGERE E MANTENERE UN LIVELLO OTTIMALE DI ATTIVAZIONE DELL'ORGANISMO IN DIPENDENZA DA: FATTORI ESTERNI (DEGLI STIMOLI) E INTERNI
 - PROPRIETÀ COLLATIVE (DI CONFRONTO) DEGLI STIMOLI: SORPRESA, NOVITÀ, COMPLESSITÀ, INCONGRUENZA ATTIVA CURIOSITÀ
- 

CURIOSITÀ E SVILUPPO

SVILUPPO NEI BAMBINI COLLEGATO
A COMPORTAMENTO GENITORIALE
ALTO LIVELLO DI CURIOSITÀ LEGATO
AD ALTA ACCETTAZIONE, RINFORZO
DAI GENITORI

BAMBINI CON ALTA CURIOSITÀ
AUTOSUFFICIENTI, LIBERI DA ANSIETÀ
MEGLIO ORGANIZZATI COGNITIVAMENTE



MOTIVAZIONE E BISOGNI

FORNIRE MATERIALI INTERESSANTI E DA
ESPLORARE

TRASFORMARE COMPORTAMENTO IN
GIOCO

INTRODURRE NOVITÀ

STIMOLARE MOTIVAZIONI INDIVIDUALI



MOTIVAZIONE DI COMPETENZA (WHITE, 1959)

- BISOGNO DI PADRONEGGIARE L'AMBIENTE CHE SI REALIZZA CON GIOCO ED ESPLORAZIONE E FOCALIZZAZIONE SU AMBIENTE SUL QUALE SI PRODUCONO EFFETTI
- ESPERIENZA INFANTILE COSTRUITA SU DUE TIPI DI APPRENDIMENTO: RISTRETTO E SPECIFICO PER LE PULSIONI PRIMARIE, URGENTI; AMPIO, TIPICO DEI PERIODI DI TRANQUILLITÀ



COMPETENZA

- CARATTERISTICHE PERSONALI:
CONOSCENZA, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI
CHE CONSENTONO DI OTTENERE
RISULTATI UTILI ALL'ADATTAMENTO E
CAPACITÀ DI RISOLVERE PROBLEMI
- CAPACITÀ EMOZIONALI E
MOTIVAZIONALI DELLE ASPETTATIVE
SULLE PROPRIE ABILITÀ



MODELLO DI HARTER (1978, 1981)

- COMPONENTI DELLA MOTIVAZIONE DI COMPETENZA POSSONO CAMBIARE CON L'INDIVIDUO
- RAPPORTO CON SUCCESSO E INSUCCESSO: PERCEZIONE DI PROPRIA COMPETENZA E CONTROLLO (SFIDA OTTIMALE)



DEFINIZIONE DI OBIETTIVI

- **OBIETTIVO DI PADRONANZA: CHI SI PREOCCUPA DI ESEGUIRE BENE IL COMPITO, COME OCCASIONE PER ACCRESCERE LA COMPETENZA**
- **OBIETTIVO DI PRESTAZIONE: CHI SI PREOCCUPA DI DIMOSTRARSI BRAVO E SI SCORAGGIA FACILMENTE**



OBIETTIVO DI PADRONANZA (MASTERY)

- SVILUPPARE E MIGLIORARE
COMPETENZE, FARE PROGRESSI IN UN
COMPITO O ATTIVITÀ. REAZIONE
ADATTIVA, INSUCCESSO ATTRIBUITO A
SCARSO IMPEGNO, FRUSTRAZIONE MA
VOGLIA DI RIPROVARE



PRESTAZIONE (PERFORMANCE)

- REAZIONE MALADATTIVA:
INSUCCESSO PRODUCE
SCORAGGIAMENTO, CAUSE
ATTRIBUITE A SCARSA ABILITÀ



TEORIA INCREMENTALE DELLE ABILITA' (DWECK)

**OBIETTIVI DI PADRONANZA: ERRORI
SONO TAPPE DELL'APPRENDIMENTO.
ABILITÀ PUÒ ESSERE APPRESA**



MOTIVAZIONE ALLA RIUSCITA

Concetti centrali sono quelli di conflitto tra forze opposte che spinge al comportamento (e all'apprendimento) e di *attribuzione causale* (di successo ed insuccesso). Le componenti della motivazione alla riuscita sono sia di tipo individuale, quali: aspettative, valori, credenze che ambientale quali: contesto e compiti attribuiti.



TEORIA ATTRIBUTIVA

ATTRIBUZIONE: PERCEZIONE DI
INDIVIDUI

SU EVENTI CHE ACCADONO A SÈ O AD
ALTRI

BIAS EDONICO O ERRORE
FONDAMENTALE DI ATTRIBUZIONE



INSUCCESSO APPRESO SELF-HANDICAPPING

IN CASO DI RIPETUTI FALLIMENTI
INDIVIDUO PENSA CHE NON CE LA FARÀ
MAI

TRE LIVELLI: COGNITIVO, EMOTIVO,
MOTIVAZIONALE



TEORIA AUTODETERMINAZIONE (DECI, 1985, 1992)

- LIBERA SCELTA DI AFFRONTARE UN CERTO COMPITO O LAVORARE CON ALCUNI MATERIALI CHE IMPLICA INTERESSE E SPONTANEITÀ E PRODUCE GRATIFICAZIONE
- BISOGNI INNATI: DI COMPETENZA, DI LEGAME AFFETTIVO, DI AUTONOMIA
- INDIVIDUO MOTIVATO SE IL CONTESTO GLI DÀ OCCASIONI DI SODDISFARE QUESTI BISOGNI
- REGOLAZIONE INTENZIONALE
AUTODETERMINATA: VOLONTARIA E CON CONFERMA DEL SÈ E
CONTROLLATA: DOMINATA DA INTENZIONI ALTRUI O SPINTA INTERNA



CONTESTO SCOLASTICO

- **AUTODETERMINATA (INTRINSECA):
CONTROLLO PROPRIO
COMPORAMENTO**
- **CONTROLLATA (ESTRINSECA):
PRESSIONI FAMILIARI O DOCENTI**



MOTIVAZIONE INTRINSECA E INTERESSE

INTERESSE:

- QUANDO SI INCONTRANO OGGETTI O ATTIVITÀ NUOVI, PIACEVOLI, STIMOLANTI
- ORIENTAMENTO A LUNGO TERMINE
- DUE COMPONENTI: SENTIRE (FEELING RELATED) E VALORE (VALUE RELATED)



CONCETTO DI SÈ

RAPPRESENTAZIONE CHE L'INDIVIDUO HA DI SÈ, CHE SI FORMA E SI MODIFICA ATTRAVERSO ESPERIENZE CON L'AMBIENTE

TRE FUNZIONI:

- MANTIENE COERENZA NELLE RAPPRESENTAZIONI DELL'INDIVIDUO SU ESPERIENZE ED ABILITÀ;
- INFLUENZA MODO DI INTERPRETARE LE ESPERIENZE;
- DETERMINA INSIEME DI ASPETTATIVE




CONCETTO DI SÈ

NON MONOLITICO MA COSTELLAZIONE DI STRUTTURE AFFETTIVE E COGNITIVE (SCHEMI) CON SE POSSIBILI: CHE SI VUOLE ESSERE, CHE SI TEME DI DIVENTARE CON FUNZIONE MOTIVAZIONALE.

- SE ACCADEMICO CON AREE DISCIPLINARI: MATEMATICA, SCIENZE, LINGUA)
- SE NON ACCADEMICO: SOCIALE, EMOTIVO, FISICO



AUTOPERCEZIONE DI COMPETENZA (HARTER)

- CONCETTO DI SE MULTIDIMENSIONALE, MODELLO NON GERARCHICO
 - STIMA DI SÈ: VALORE GLOBALE, CHE UN INDIVIDUO ATTRIBUISCE A SÉ COME PERSONA:
 - COMPETENZA COGNITIVA (ATTIVITÀ E RENDIMENTO SCOLASTICO);
 - COMPETENZA SOCIALE (RELAZIONI, COOPERAZIONE);
 - COMPETENZA FISICA (ATTIVITÀ SPORTIVA)
- 

DA RICORDARE

- MOTIVAZIONE: DEFINIZIONI
- ESPLORAZIONE E CURIOSITÀ
- COMPETENZA
- RIUSCITA
- AUTODETERMINAZIONE
- STIMA DI SÉ

